

Senago, 07 Giugno 2019

Al Comune di Senago

All'Assessore Sportello Unico Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutenzioni

Arch. **Mario Milani**

Al Sindaco del Comune di Senago

gent.ma **Magda Beretta**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Luca Biasotto

e P.c.: ai Consiglieri Comunali e alla Giunta del Comune di Senago

Oggetto: *Formale interrogazione con richiesta di risposta scritta – Informazioni su Presunto Parere Legale iscritto a Protocollo Comunale n.13569 del 09/05/2019 in merito alla Mozione n. 12289 del 29/04/2019.*

PREMESSO CHE

- in data 28 Aprile 2019 i Consiglieri Sergio Savio, Riccardo Tagni, Maria Salvatrice Interdonato presentavano la mozione avente come oggetto: “Attuazione Ordine di Demolizione Edificio Abusivo di Via Farini”, nella quale si chiedeva al Consiglio Comunale di Senago di impegnare Sindaco e Giunta ad ottemperare l’ordine di demolizione dell’ edificio di via Farini in Senago costruito abusivamente, a fronte di adeguate motivazioni indicate, tra le quali: riferimento ad art.31 comma 3 DPR 380/2001; sentenza TAR Lombardia n.6532/2007 del 30/11/2017; conclusione precedente manifestazione d’interesse. Mozione regolarmente iscritta a Protocollo n. 12289 in data 29/04/2019;
- In data 30 Aprile 2019 veniva convocato dal Presidente Luca Biasotto il Consiglio Comunale di Senago previsto per il giorno 9 Maggio 2019 alle ore 20:45. Al punto 5 dell’ordine del giorno veniva inserita la mozione in oggetto;

PREMESSO INOLTRE CHE

- Durante il Consiglio Comunale del giorno 9 Maggio 2019 intorno alle 24.00 circa, prima della discussione inerente la mozione in oggetto, il Presidente del Consiglio Luca Biasotto sospendeva la seduta chiedendo la convocazione di una riunione Capigruppo;
- Durante la riunione dei Capigruppo avvenuta a porte chiuse, Il Sindaco Beretta, il Presidente del Consiglio Comunale Biasotto e il Segretario Generale Dott. Di Pasquale mettevano a conoscenza per la prima volta i Consiglieri di minoranza tra i quali due dei presentatori della mozione dell’ esistenza di un presunto “Parere Legale sulla mozione in oggetto” rilasciato dall’ Avvocato Giovanni Quadri, datato 8 Maggio 2019 e iscritto al protocollo del Comune di Senago al n. 0013569 del 09/05/2019;

PRESO ATTO CHE

- A fronte del citato “parere legale”, durante la riunione dei Capigruppo, veniva richiesto ai proponenti della Mozione il ritiro della stessa per scongiurare non meglio precisati rischi di danno erariale nei confronti dell’Ente in caso di approvazione. Richiesta di ritiro della mozione poi rifiutata dai proponenti;
- La lettera dell’ Avvocato Quadri, priva di qualsiasi articolo di legge e normativo a suffragio dell’ipotesi sopra menzionata, non evidenziava chiari rischi erariali da parte dell’Ente ma suggeriva la possibilità di provare eventualmente “un altro tentativo di reperire un soggetto interessato”, “in tempi ragionevolmente brevi”. Esperimento quest’ultimo di indirizzo opposto a quello indicato in mozione e attuabile anch’esso solo dopo approvazione in Consiglio Comunale;
- Ripreso il Consiglio Comunale, durante la discussione del punto si scopriva dalla voce del Sindaco Beretta che l’accesso dibattito politico al punto, la richiesta di ritiro della mozione a porte chiuse e la sua successiva bocciatura con i voti contrari di tutti i consiglieri di maggioranza presenti si basava su un “parere” dato però in forma “amichevole” e addirittura privo di atto d’incarico della Giunta Comunale;

CONSIDERATO CHE

- La mozione in questione citava correttamente la fine della precedente manifestazione di interesse in data 3 Gennaio 2018 e chiedeva un indirizzo politico chiaro di abbattimento dell’abuso edilizio dandone adeguate motivazioni. Questo Indirizzo politico ovviamente e necessariamente deve essere messo in atto nei termini previsti dalla legge e corredato da tutte le dovute determinazioni degli uffici e gli atti utili a renderlo attuabile, tra i quali eventualmente il superamento dell’interesse pubblico indicato dalle delibere di Consiglio Comunale 30 del 13/07/2016 e n.41 del 29/11/2016;
- Il Segretario Generale del Comune di Senago Dott. Di Pasquale in data 21/05/2019 rispondeva ad una richiesta scritta, presentata dai Consiglieri del Partito Democratico (Protocollo n. 13643 del 10/05/2019), concludendo con la seguente dichiarazione:
“occorre tornare in Consiglio Comunale per prendere atto di quanto accaduto successivamente alla deliberazione consiliare n. 41/2016 e per assumere gli indirizzi volti a definire una nuova procedura per l'utilizzo dell'immobile **oppure per riconsiderare la possibilità della demolizione**, con adeguata motivazione”;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- In data 17 Maggio 2019 il Consigliere Comunale Sergio Savio scriveva all’ Avvocato G. Quadri per mezzo della propria mail istituzionale informandolo su quanto accaduto durante il Consiglio Comunale dell’ 9 Maggio scorso e chiedendo informazioni sulla lettera fornita al Sindaco Beretta in merito alla mozione in oggetto e regolarmente protocollata;
- il 27 Maggio scorso l’avvocato Quadri rispondeva al Consigliere Savio, in merito a quanto comunicato al Sindaco e presentato in Consiglio Comunale, confermando che non consisteva in un parere legale ma si trattava esclusivamente una personale conversazione di cortesia.

- Infatti nel rispetto dei principi di buon andamento e regolarità dell'azione amministrativa, nonché come sancito dalla giurisprudenza amministrativa e dal codice appalti, non è possibile fornire un parere legale ad un ente pubblico a titolo gratuito e senza che vi sia stato un incarico formale mediante apposita delibera.
- Se così fosse si prefigurerebbe l'utilizzo di una semplice conversazione di cortesia, presentata erroneamente come parere legale sul punto durante la seduta, che ha di fatto condizionato l'andamento della discussione e della successiva votazione, causando la bocciatura della stessa mozione con voto contrario anche di alcuni consiglieri di maggioranza da sempre favorevoli all'abbattimento.

VERIFICATO INFINE CHE

- Con Determina n. 231 del 28/03/2019 il Comune di Senago ha conferito allo Studio Legale Giovanni Quadri rappresentanza legale a seguito del ricorso al TAR promosso da Betoncablo Spa avanti al Consiglio di Stato;

Tutto ciò premesso, I sottoscritti Consiglieri Comunali

interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1. se la lettera dell' Avvocato Quadri presentata durante il Consiglio Comunale del 9 Maggio 2019 e menzionata durante il dibattito al punto 5 dell' ordine del giorno, poi divenuta strumento per la richiesta di ritiro ai proponenti e successivo respingimento, è considerata dall' Amministrazione Comunale un parere legale, come asserito in Consiglio dal Sindaco Beretta e dal Segretario Generale;
2. Se sì, per quale ragione non si è provveduto a produrre regolare atto di incarico della Giunta Comunale come prescritto dalla legge;
3. Se no, a fronte di una comunicazione di cortesia che non doveva essere presentata in sede di Consiglio, quali sono state le motivazioni che hanno portato alla richiesta di ritiro della mozione verso i proponenti, considerato che la mozione chiedeva al Consiglio Comunale l'attuazione di un indirizzo politico previsto della legge, dopo le ovvie ed opportune determinazioni previste per renderlo attuabile;
4. Per quale motivo non si è pensato di conferire un mandato formale ad un avvocato/studio legale terzo, privo cioè di incarico per procedimento già in essere;
5. Dato per certo che sussistono ad oggi delle adeguate motivazioni per il superamento dell'interesse pubblico indicato dalle delibere di Consiglio Comunale n. 30 e n.41/2016 che porterebbero quindi all'abbattimento dell'abuso, come richiesto attualmente e in passato da 4 forze politiche delle 6 presenti in Consiglio Comunale, per quale motivo l'Amministrazione Comunale sta cercando un nuovo ente interessato all' affidamento.

Si chiede gentilmente una risposta chiara ed esaustiva a tutti i cinque quesiti sopraccitati.
Grazie. Cordialità.

I Consiglieri Comunali

Sergio Savio, Riccardo Tagni, Maria Salvatrice Interdonato